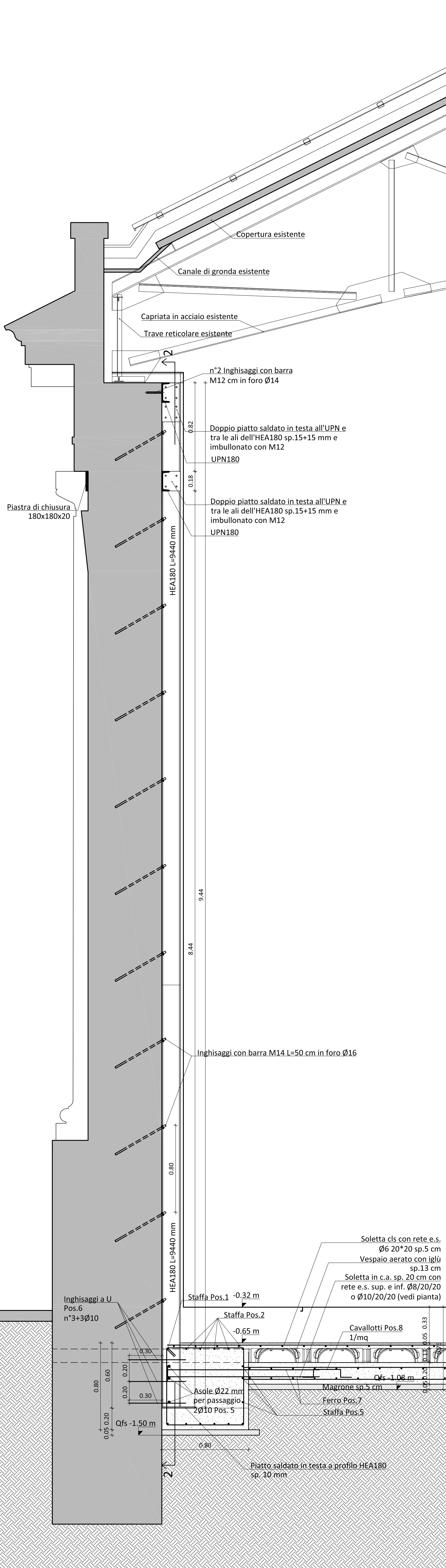
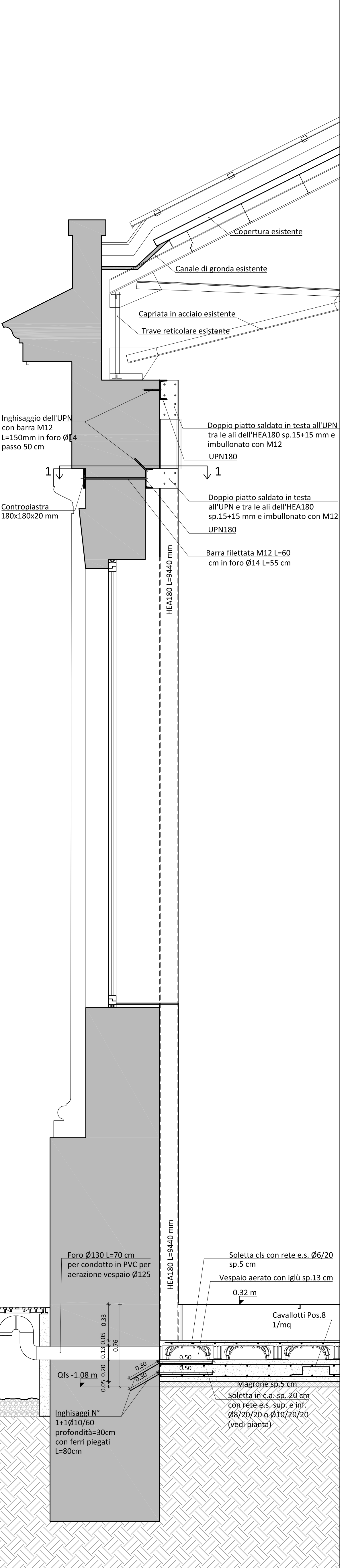


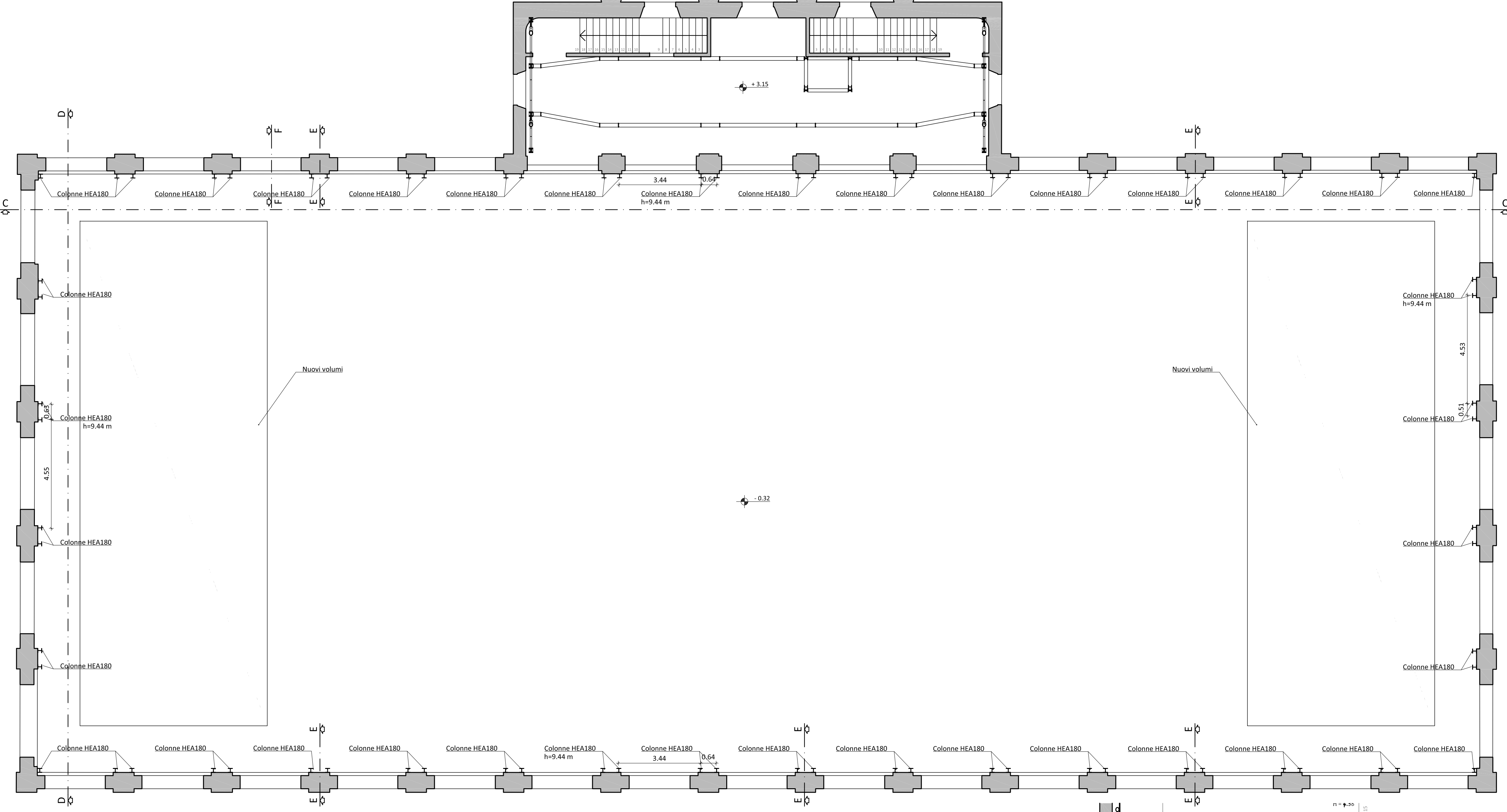
SEZIONE E-E ARCHITETTONICA - Scala 1:20



SEZIONE F-F STRUTTURALE - Scala 1:20



PIANTA - Scala 1:100



PRESCRIZIONI PER I MATERIALI

CARATTERISTICHE CALCESTRUZZI	CLASSE DI RESISTENZA	CLASSE DI COESISTENZA	RAPPORTO f <sub>ct</sub> /f <sub>ctk</sub>	DIM. MAX. ASSIEGATE	NOTE
Fondazioni - Cordoli - Finit - Finit Consolidamento scale Consolidamento scale esterne	C25/30	XC2	S4	<0.6 mm 25	Caratteristiche a richiesta (UNI EN 12600)
ACCIAI PER C.A.					
Linea S250 (UNI EN 10025) Linea S275 (UNI EN 10025) Linea S460 (UNI EN 10025)	S275				
Linea S460 (UNI EN 10025) Linea S460 (UNI EN 10025)	S460				
INGHISAGGI - ANCORAGGI CHIMICI					
Classe di resistenza: CLASSIFICAZIONE SEMICA C2	TP1000A				
MALTA PER MURATURA					
ACCIAI DA CANTIERE					
Linea S275 (UNI EN 10025) Linea S275 (UNI EN 10025) Linea S275 (UNI EN 10025)	S275				
Linea S275 (UNI EN 10025) Linea S275 (UNI EN 10025) Linea S275 (UNI EN 10025)	S275				
UNIONI SALDATE					
Linea S275 (UNI EN 10025) Linea S275 (UNI EN 10025) Linea S275 (UNI EN 10025)	S275				
Protezione alla corrosione					

PRESCRIZIONI ESECUTIVE

Verificare la concordanza plano-altimetrica con il progetto architettonico e segnalare alla D.L. eventuali difformità.

Esecuzione dei getti per c.a. secondo UNI EN 12670-1:2001

Tutti i getti vanno accuratamente vibrati; per favorire la penetrazione utilizzare un vibratore ad ago Ø60 mm fino ad affioramento della bobba.

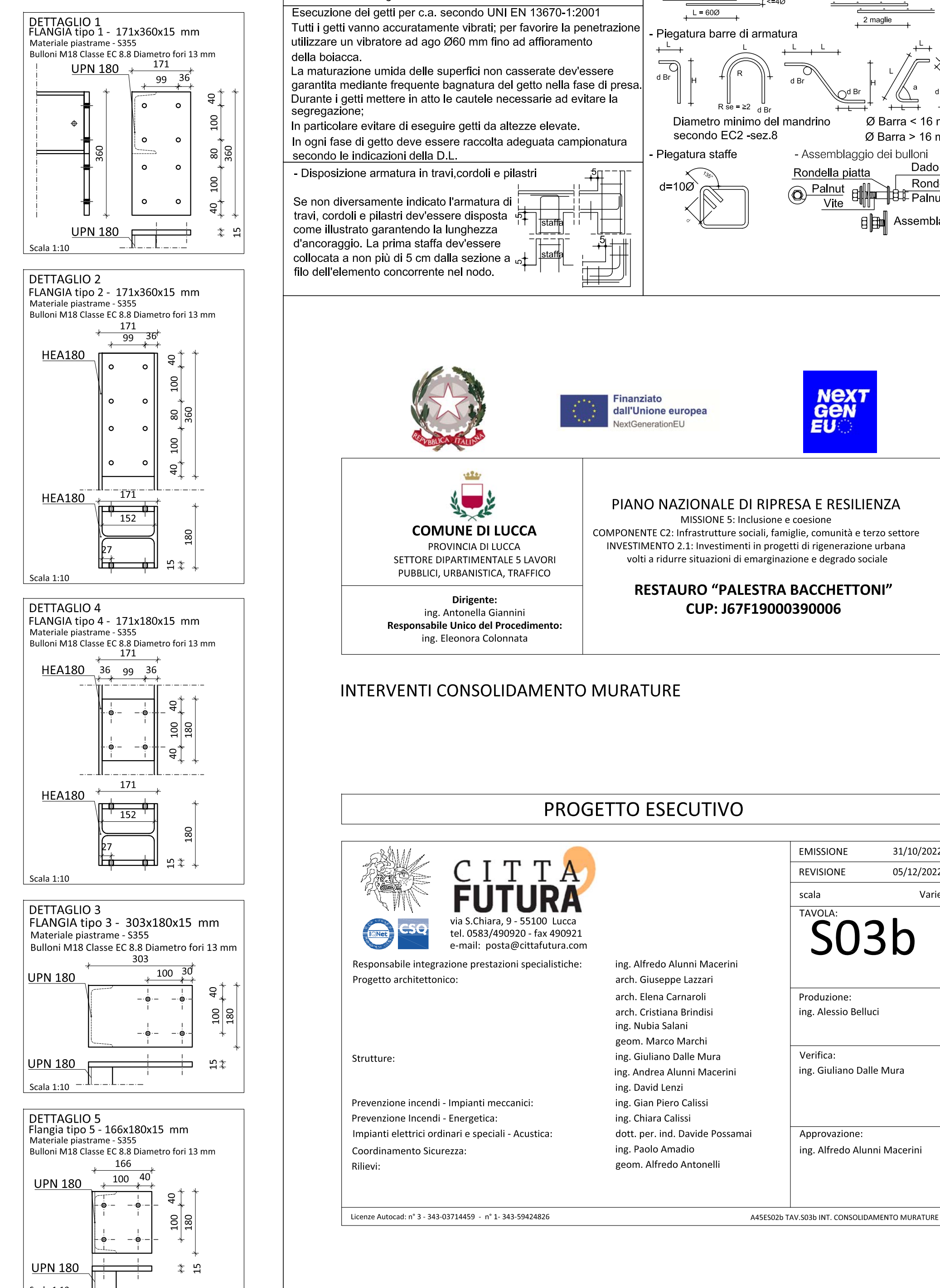
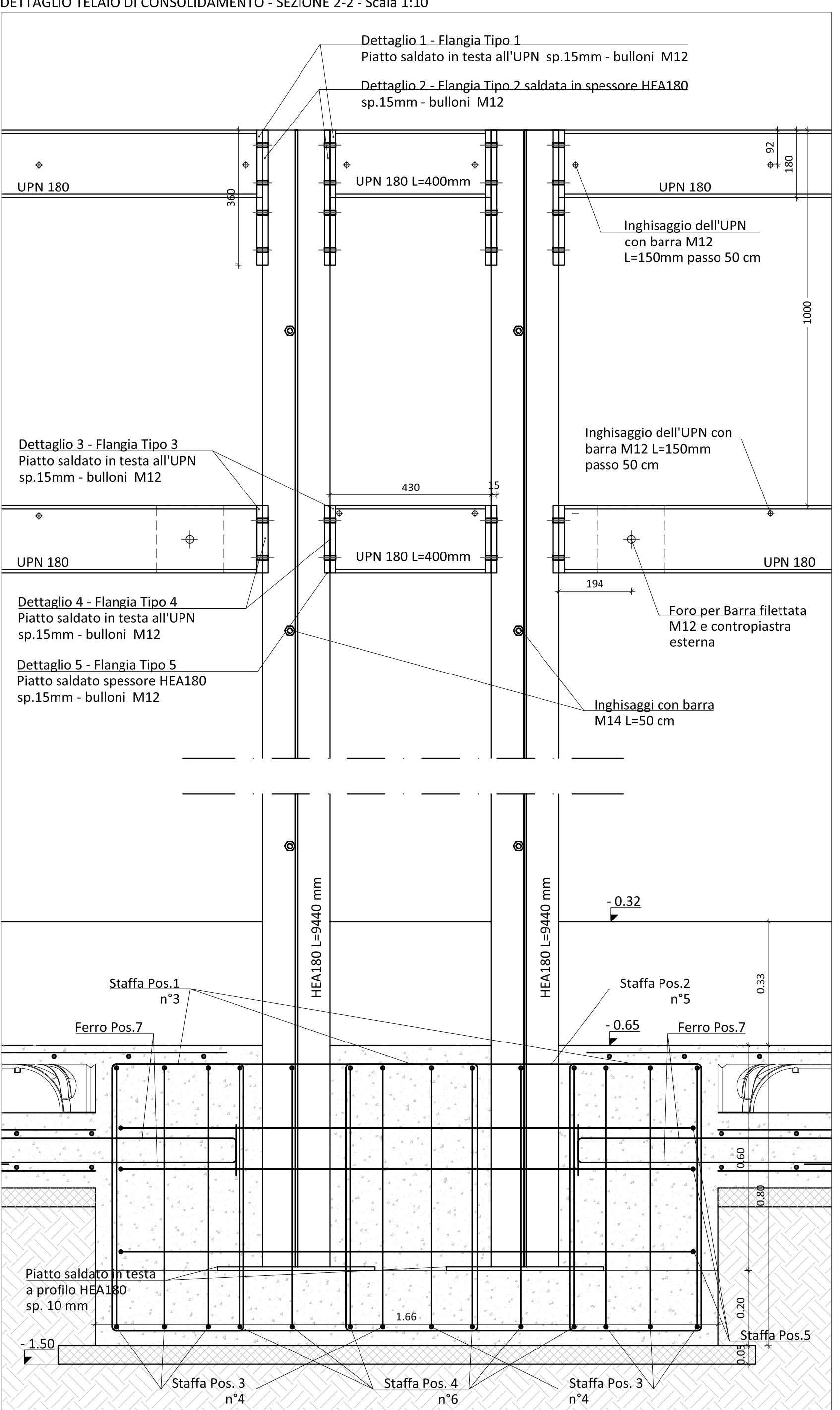
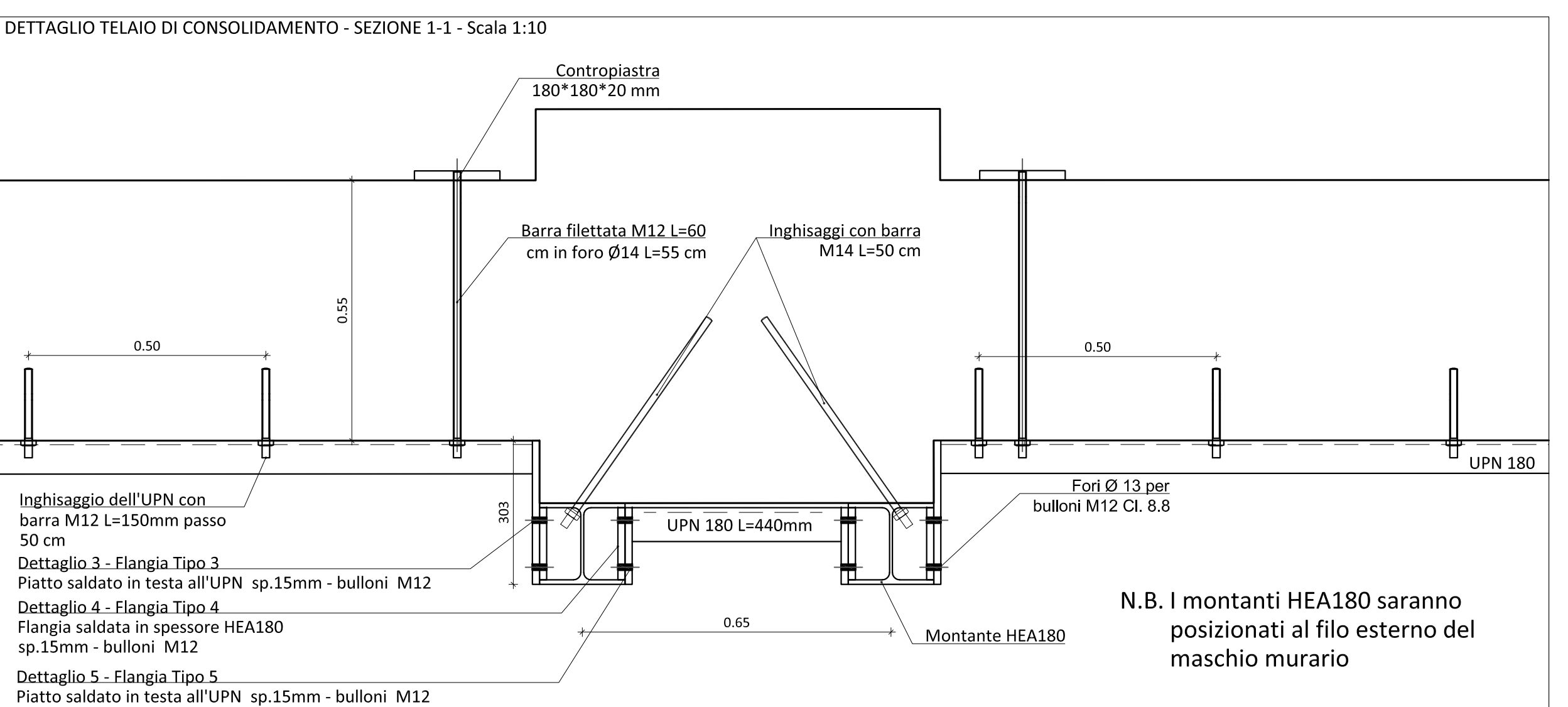
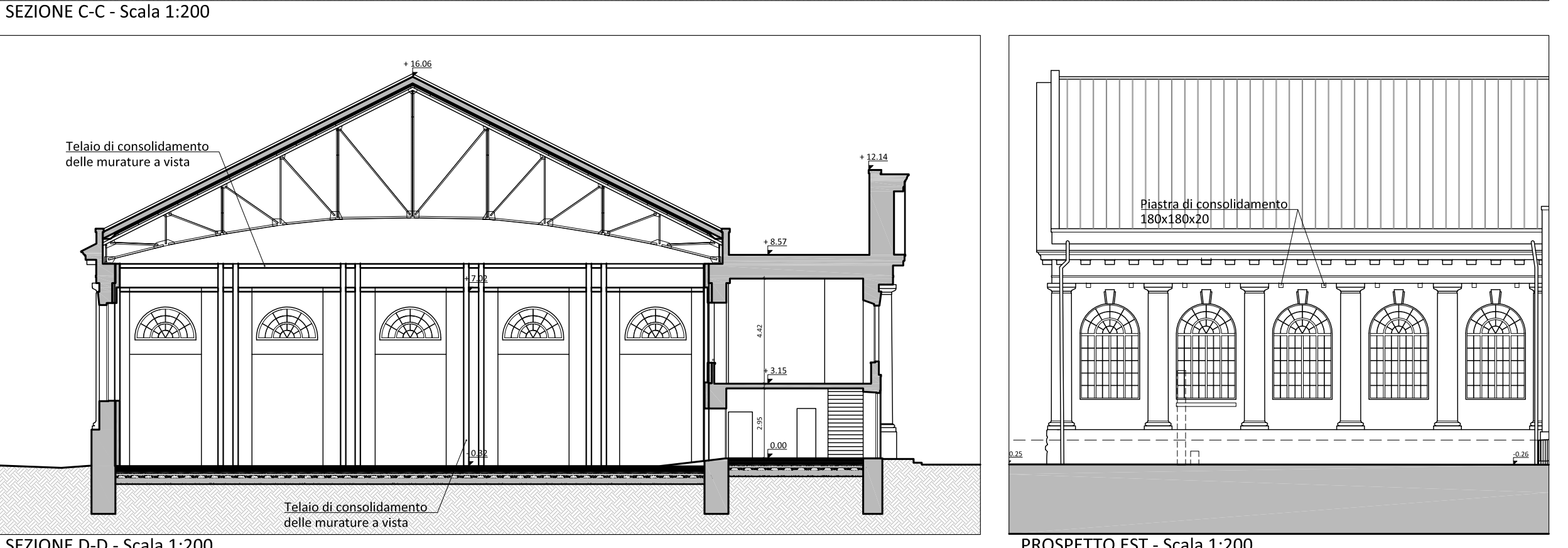
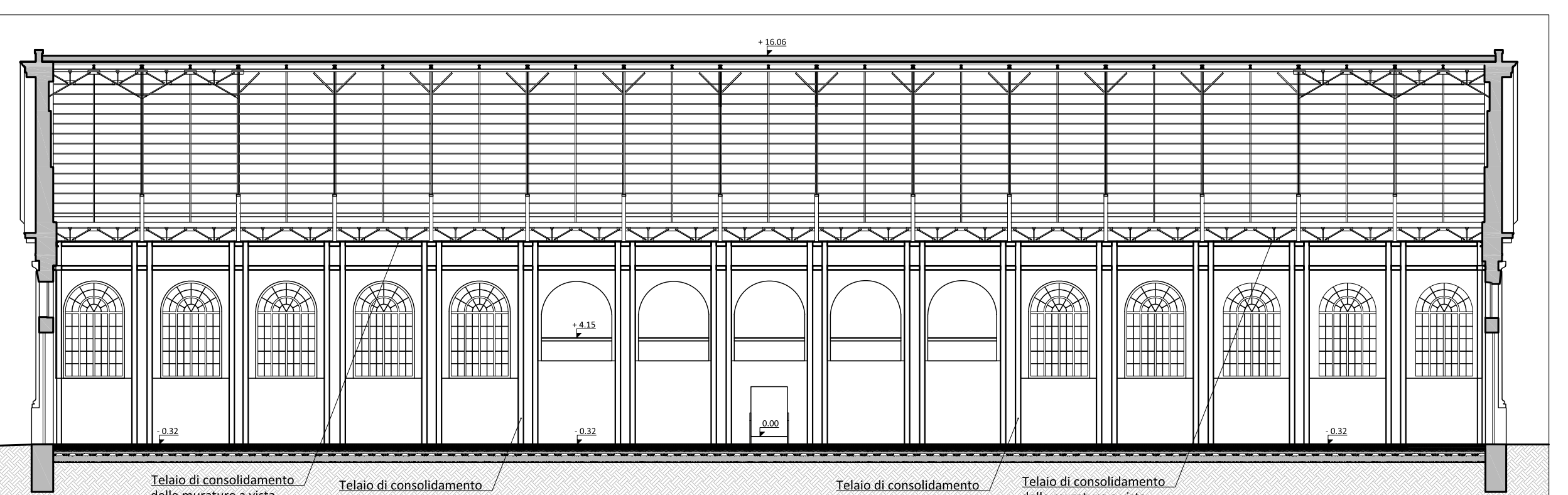
La maturazione umida delle superfici non cesserà dev'essere garantita mediante frequente bagnatura del getto nella fase di presa. Durante i getti mettere in atto le cautele necessarie ad evitare la segregazione.

In particolare evitare di eseguire getti da altezze elevate.

In ogni fase di getto deve essere raccolta adeguata campionatura secondo le indicazioni della D.L.

Disposizione armatura in travi, cordoli e pilastri

Se non diversamente indicato l'armatura di travi, cordoli e pilastri dev'essere disposta come illustrato garantendo la lunghezza d'ancoraggio. La prima staffa dev'essere collocata a non più di 5 cm dalla sezione o filo dell'elemento concorrente nel nodo.



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

COMUNE DI LUCCA

SETTORE DIPARTIMENTALE S.LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, TRAFFICO

Direttore: Ing. Antonella Giannini  
Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Eleonora Colonna

INTERVENTI CONSOLIDAMENTO MURATURE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONI 5: Inclusion e coesione

COMPONENTI C2: Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore

INVESTIMENTI 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana a volte a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

RESTAURO "PALESTRA BACCHETTONI"  
CUP: J67F1900390006

PROGETTO ESECUTIVO

CITTA FUTURA

via S. Chiara 9 - 55100 Lucca  
tel. 0583/690020 - fax 490922  
e-mail: posta@cittafutura.com

Responsabile integrazione prestazioni specialistiche: Ing. Alfredo Alunni Macerini  
arch. Giuseppe Lazzari  
arch. Elena Camarilli  
arch. Cristina Brindisi  
ing. Nadia Salani  
geom. Marco Marchi  
ing. Giuliano Dalle Mura  
ing. Andrea Alunni Macerini  
ing. David Lenzi  
ing. Gian Piero Calosci  
ing. Chiara Calosci  
dot. per. ind. Davide Possamai  
ing. Paolo Arnaldo  
geom. Alfredo Antonelli

EMMISSIONE 31/10/2022  
REVISIONE 05/12/2022  
Scala Variè

TAVOLA: S03b

Produzione: Ing. Alessio Bellini  
Verifica: Ing. Giuliano Dalle Mura  
Approvazione: Ing. Alfredo Alunni Macerini

Prevenzione Incendi - Impianti meccanici:  
Prevenzione Incendi - Energetica:  
Impianti elettrici ordinari e speciali - Acustici:  
Coordinamento Sicurezza:  
Rilievi:

N.B. I montanti HEA180 saranno posizionati al filo esterno del maschio murario